

Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sud Sardegna



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

2022

verifica della situazione finanziaria, patrimoniale e dell'indebitamento ai sensi
dell'art. 4-bis del D.Lgs. 149/2011

Premessa

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”, all’articolo 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) stabilisce le province ed i comuni, “al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (..) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che *“la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall’inizio del mandato” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).*

Le finalità dell’adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, *“sulla base delle risultanze della relazione medesima (..) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).*

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d’urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell’ente nel suo insieme.

Per quanto riguarda gli aspetti esaminati, questi possono essere raggruppati nei seguenti argomenti omogenei:

1. Eredità contabile del consuntivo precedente
2. Situazione contabile dell’esercizio in corso
3. Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità
4. Fenomeni che necessitano di particolari cautele

Venendo più al dettaglio, l’attenzione si concentra su questi aspetti operativi:

- 1.1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
- 1.2.Consistenza patrimoniale
- 1.3.Parametri deficit strutturale
- 2.1.Previsioni di competenza
- 2.2.Esposizione per interessi passivi
- 2.3.Obiettivo di finanza pubblica
- 3.1.Indebitamento complessivo
- 3.2.Personale in servizio
- 3.3.Partecipazioni
- 4.1.Impieghi in strumenti derivati
- 4.2.Debiti fuori bilancio corso di formazione

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sull’apparente stato di salute dell’ente, quasi un “verbale di presa in carico” della situazione ereditata dalla precedente amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento.

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, sottoscritta in data **11 aprile 2022**; - munita di certificazione dell'Organo di revisione in data **15 aprile 2022**; - pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in data **19 aprile 2022**

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

In data 12 giugno 2022 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale per il quinquennio 2022/2027.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2022 avente ad oggetto la convalida, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267 della proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e dei Consiglieri Comunali.

Con disposizione sindacale n. 2 del 21/06/2022 è stata poi definita la "Nomina della Giunta Comunale - Art. 46 - Comma 2 Del D.Lgs 18/08/2000 N° 267 e ss.sm.ii - Art. 1, Comma 2 Della L.R. Sardegna N° 4 Del 22/02/2012 e i Consiglieri Delegati"

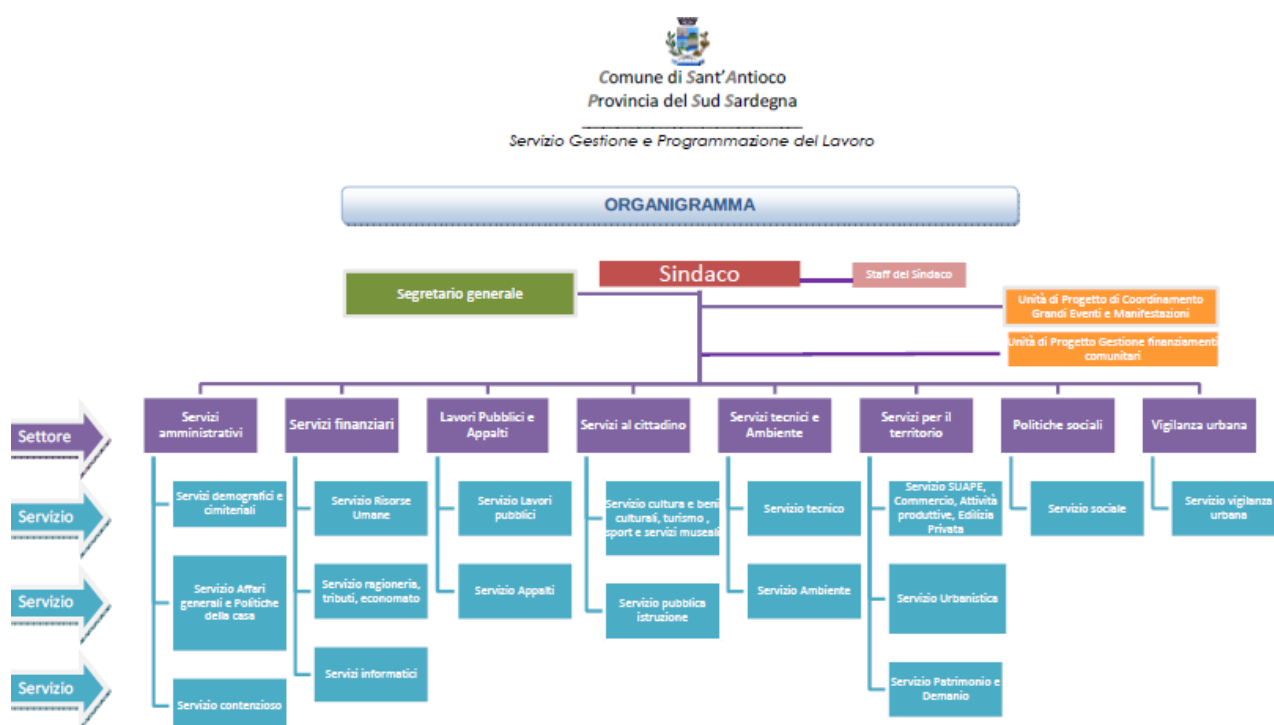
Composizione Consiglio e Giunta Carica Area politica

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
LOCCI IGNAZIO	SINDACO	Nautica Edilizia e Turismo
GARAU FRANCESCO	VICE SINDACO – ASSESSORE Lavori Pubblici – Urbanistica	Nautica Edilizia e Turismo
SERRENTI ROBERTA	ASSESSORE Coordinamento Strategia Comunità Educante – Politiche Sviluppo del Turismo e Spettacolo	Nautica Edilizia e Turismo
SPIGA ELEONORA	ASSESSORE Politiche Sociali	Nautica Edilizia e Turismo
RENNA PASQUALE	ASSESSORE Edilizia Privata – Suape – Demanio – Patrimonio Servizi Tecnologici - Servizi Cimiteriali – Manutenzioni e Verde Pubblico	Nautica Edilizia e Turismo
MEREU GIANLUCA	ASSESSORE Pubblica Istruzione – Cultura – Beni Culturali e Archivistici – Parco Archeologico – Rapporto con le Associazioni	Nautica Edilizia e Turismo
ESU MARIO	CONSIGLIERE DELEGATO Protezione Civile e Ambiente	Nautica Edilizia e Turismo
CORSINI GIORGIO	CONSIGLIERE – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Nautica Edilizia e Turismo
COSSU ROSALBA	CONSIGLIERE DELEGATO Scuola Civica di Musica	Nautica Edilizia e Turismo
IESU SALVATORINA	CONSIGLIERE – VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Nautica Edilizia e Turismo
MASSA DANIELA	CONSIGLIERE	Nautica Edilizia e Turismo
INGUSCIO GIOVANNI ANTONIO	CONSIGLIERE	Nautica Edilizia e Turismo
FADDA ESTER	CONSIGLIERE	Genti Noa

DESSENA DANIELA	CONSIGLIERE	Genti Noa
FOIS MARIANO ALBERTO	CONSIGLIERE	Genti Noa
GALA MARIANO EMANUELE	CONSIGLIERE	Genti Noa
UCCHEDDU MATTIA	CONSIGLIERE	Genti Noa

1.2 Struttura organizzativa

Il modello di macro-organizzazione dell'ente per la gestione dei servizi è così articolato (Deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 26/04/2018)



Con Deliberazione di Giunta comunale n. 18 in data 28 febbraio 2019 è stata approvata definitivamente, a seguito del confronto tra delegazione trattante di parte pubblica e parti sindacali, la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché i requisiti per l'attribuzione e la revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 30/05/2019 si è stabilito di confermare, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, l'istituzione di otto Posizioni Organizzative, con assunzione diretta di elevata responsabilità e per lo svolgimento di funzione di direzione dei seguenti settori ed approvava il rispettivo indice di pesatura, come scaturente dal verbale del Nucleo di valutazione del 08.05.2019

Le posizioni organizzative sono 8.

Le posizioni organizzative alla scadenza del precedente mandato erano le seguenti

Posizione organizzativa	Nominativo	Durata	Provvedimento n.
Settore dei Servizi Amministrativi	Dott.ssa Margherita Fadda	31/07/2022	n. 19 del 01/08/2019

Settore dei Servizi Finanziari	Dott.ssa Beatrice Lai	31/07/2022	n. 18 del 01/08/2019/
Settore dei Servizi al Cittadino	Dott.ssa Sara Muscuso	31/07/2022	n. 1 dell'08/01/2020
Settore Politiche Sociali	Dott.ssa Antonella Serrenti	31/07/2022	n. 14 del 01/08/2019
Settore Lavori Pubblici e Appalti	Ing. Claudio Ledda	31/07/2022	n. 17 del 01/08/2019
Settore Servizi Tecnici e Ambiente	Ing. Junior Michele Tagliafico conferimento di un incarico art. 110 co. 1 d.lgs 267/ 2000	31/05/2021 e comunque entro la fine mandato del sindaco	n. 3 del 09/06/2021
Settore dei Servizi per il Territorio	Ing. Claudia Paderi	31/07/2022	n. 35 del 30/12/2021
Settore Vigilanza	Gianfranco Lefons	31/07/2022	n. 16 del 01/08/2019

Le posizioni organizzative attuali sono le seguenti:

Posizione organizzativa	Nominativo	Provvedimento di attribuzione incarico	Provvedimento di rinnovo	Scadenza
Settore dei Servizi Amministrativi	Dott.ssa Margherita Fadda	n. 19 del 01/08/2019	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025
Settore dei Servizi Finanziari	Dott.ssa Beatrice Lai	n. 18 del 01/08/2019/	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025
Settore dei Servizi al Cittadino	Dott.ssa Sara Muscuso	n. 1 dell'08/01/2020	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025
Settore Politiche Sociali	Dott.ssa Antonella Serrenti	n. 14 del 01/08/2019	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025
Settore Lavori Pubblici e Appalti	Ing. Claudio Ledda	n. 17 del 01/08/2019	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025
Settore Servizi Tecnici e Ambiente	Ing. Junior Michele Tagliafico	n. 4 del 26/07/2022		31/01/2023
Settore dei Servizi per il Territorio	Vacante – ad interim Ing. Claudio Ledda			
Settore Vigilanza	Gianfranco Lefons	n. 16 del 01/08/2019	n. 3 del 26/07/2022	01/08/2025

Di seguito si riporta la situazione del personale a tempo indeterminato così come modificatosi nel corso del quinquennio. Dato al 01/01/2022

Profilo Professionale	2022
Segretario comunale	1
Categoria D	17
Categoria C	28
Categoria B	14
Categoria A	3
TOTALE	63

EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Questo obiettivo di carattere generale va impostato a preventivo e ricercato anche a consuntivo.

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2021		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.032.975,78	-	5.032.975,78
Riscossioni	(+)	1.554.223,86	13.639.016,17	15.193.240,03
Pagamenti	(-)	2.537.583,38	13.717.345,26	16.254.928,64
Situazione contabile di cassa				3.971.287,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				3.971.287,17
Residui attivi	(+)	6.819.288,99	2.744.349,06	9.563.638,05
Residui passivi	(-)	919.200,30	4.041.456,20	4.960.656,50
Risultato contabile				8.574.268,72
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			562.107,84
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			2.529.433,04
Risultato effettivo				5.482.727,84

2.1 situazione della cassa al 13 giugno 2022

Si riporta la situazione della cassa al 13 giugno

LIQUIDITA' DI CASSA AL 13/06/2022

ESERCIZIO 2022

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2022	3.971.287,17		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	1.028.007,97	IN CONTO RESIDUI	2.380.815,18
IN CONTO COMPETENZA	6.722.654,28	IN CONTO COMPETENZA	4.510.981,59
TOTALE:	11.721.949,42	TOTALE:	6.891.796,77
LIQUIDITA' DI CASSA	4.830.152,65		

2.2 Consistenza Patrimoniale

Lo stato patrimoniale riporta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo sono indicate in sequenza i crediti (.verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche) per la partecipazione al fondo di dotazione, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza il patrimonio netto (suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultato economico d'esercizio), il fondo per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti e, infine, i ratei ed i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in quel preciso momento.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	35.766.126,37
Immobilizzazioni immateriali	454.709,59	Riserve	35.696.658,95
Immobilizzazioni materiali	73.427.036,54	Risultato economico d'esercizio	-1.032.125,17
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico esercizi precedenti	8.235.326,56
Immobilizzazioni finanziarie	962.912,18	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Rimanenze	0,00	Patrimonio netto	78.665.986,71
Crediti	9.563.638,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	158.456,12
Disponibilità liquide	3.971.287,17	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	6.344.060,10
		Ratei e risconti passivi	3.211.080,60
		Passivo (al netto PN)	9.713.596,82
Totale	88.379.583,53	Totale	88.379.583,53

2.3 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

A partire dal 2018, con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2021	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	ü	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	ü	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	ü	
Sostenibilità debiti finanziari	ü	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	ü	
Debiti riconosciuti e finanziati	ü	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	ü	
Effettiva capacità di riscossione	ü	

L'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente NON deficitario.

3 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 54 in data 22/12/2021. Il consiglio, con l'approvazione del Bilancio di previsione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti le missioni articolate in programmi riguardano solo i primi tre contesti (corrente, investimenti e movimenti fondi) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro che vanno a compensarsi. Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. Il prospetto, relativo all'equilibrio della parte corrente e investimenti, è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile. La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge

Equilibrio di bilancio esercizio in corso (Previsioni di competenza)		Stanzamenti 2022	Stanzamenti 2023	Stanzamenti 2024
Entrate				
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	(+)	214.127,91	0,00	0,00
	Parziale	214.127,91	0,00	0,00
Tributi e perequazione		5.288.429,27	5.093.137,13	4.904.160,94
Trasferimenti correnti		8.756.954,16	8.886.966,33	8.880.966,33
Entrate extratributarie		1.308.076,32	1.292.086,00	1.292.086,00
Entrate in conto capitale		3.958.848,33	10.419.126,00	13.771.590,77
Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti		500.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	20.026.435,99	25.691.315,46	28.848.804,04
Entrate C/terzi e partite di giro	(+)	3.948.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00
	Totale	23.975.109,99	29.139.989,46	32.297.478,04

Uscite				
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
Correnti		15.189.606,16	15.094.637,62	14.899.247,61
In conto capitale		4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti		145.853,59	177.551,84	177.965,66
Chiusura anticip. da tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	20.026.435,99	25.691.315,46	28.848.804,04
Spese conto terzi e partite di giro	(+)	3.948.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00
	Totale	23.975.109,99	29.139.989,46	32.297.478,04

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanzamenti 2022	Stanzamenti 2023	Stanzamenti 2024
Entrate				
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	5.288.429,27	5.093.137,13	4.904.160,94
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	8.756.954,16	8.886.966,33	8.880.966,33
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	1.308.076,32	1.292.086,00	1.292.086,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	63.000,74	60.000,00	50.000,00
	Risorse ordinarie	15.290.459,01	15.212.189,46	15.027.213,27
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	45.000,74	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	60.000,00	50.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	45.000,74	60.000,00	50.000,00
	Totale	15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27

Uscite				
Spese correnti (Tit. 1/U)	(+)	15.189.606,16	15.094.637,62	14.899.247,61
Spese correnti assimilabil a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	145.853,59	177.551,84	177.965,66
Impieghi ordinari		15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Uscite bilancio corrente	(-)	15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2022	Stanzamenti 2023	Stanzamenti 2024
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	3.958.848,33	10.419.126,00	13.771.590,77
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	60.000,00	50.000,00
Risorse ordinarie		3.958.848,33	10.359.126,00	13.721.590,77
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	169.127,17	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	63.000,74	60.000,00	50.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	500.000,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		732.127,91	60.000,00	50.000,00
Totale		4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77

Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77

Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Uscite bilancio investimenti	(-)	4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3 esposizione per interessi passivi

Il livello d'indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, infatti, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, ai prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente bilancio. Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)		Previsione		
		2022	2023	2024
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate penultimo anno precedente				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	4.188.997,56	4.725.472,57	5.288.429,27
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	8.779.728,06	9.482.945,96	8.756.954,16
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	816.324,29	1.251.887,64	1.308.076,32
Somma		13.785.049,91	15.460.306,17	15.353.459,75
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		1.378.504,99	1.546.030,62	1.535.345,98
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	76.138,75	72.302,06	63.312,08
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		76.138,75	72.302,06	63.312,08
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		76.138,75	72.302,06	63.312,08
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	1.378.504,99	1.546.030,62	1.535.345,98
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	76.138,75	72.302,06	63.312,08
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		1.302.366,24	1.473.728,56	1.472.033,90
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

3.1 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha decretato il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali. Dal 2019, oltre a questo ed in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/17 e 101/18, gli enti locali possono inoltre utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Sempre a partire dal 2019, e quindi già in fase di costruzione del bilancio di previsione, il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Alla fine dell'esercizio, e quindi in sede di rendiconto, gli enti sono poi considerati adempienti (e cioè in effettivo equilibrio sorto in fase di bilancio ma mantenuto fino al consuntivo) in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Bilancio 2022)		Bilancio 2022 Previsioni CP	Bilancio 2023 Previsioni CP	Bilancio 2024 Previsioni CP
Obiettivo di finanza pubblica				
Entrate parte Corrente	(+)	15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Uscite parte Corrente	(-)	15.335.459,75	15.272.189,46	15.077.213,27
Equilibrio parte Corrente (CP) (O1)		0,00	0,00	0,00
Entrate parte Investimenti	(+)	4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Uscite parte Investimenti	(-)	4.690.976,24	10.419.126,00	13.771.590,77
Equilibrio parte Capitale (Z1)		0,00	0,00	0,00
Entrate Movimento di fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Movimento fondi		0,00	0,00	0,00
Entrate Anticipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio competenza (ai fini Obiettivo finanza pubblica) (W1)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio generale				
Equilibrio competenza (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (W1)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	3.948.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00
Uscite Servizi conto terzi	(-)	3.948.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00
Equilibrio competenza (come da Bilancio ufficiale) (a)		0,00	0,00	0,00

4. ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1. Indebitamento complessivo

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti gli aspetti, e questo, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2022	2023	2024
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	1.326.949,44	1.681.501,32	1.504.337,74
Accensione	(+)	500.000,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	145.853,59	177.551,84	177.965,66
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	405,47	388,26	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		1.681.501,32	1.504.337,74	1.326.372,08

4.2. Personale in servizio

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. La spesa per il personale, tralasciando il rimborso dell'indebitamento, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra dell'ente nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo complessivo degli stipendi (oneri diretti e indiretti) è direttamente connesso con il numero e il livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza della quota residuale dei dipendenti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque con un rapporto di lavoro flessibile.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

Personale in servizio per qualifica professionale		Dotazione organica	Presenze effettive
Cat./Pos.	Denominazione qualifica		
A	PREVISTO	72	0
A	IN SERVIZIO	0	63
Personale di ruolo		72	63
Personale fuori ruolo			6
Totale			69

4.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Con deliberazione giunta comunale n. 175 del 14/09/2018 individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Sant'Antioco al 31.12.2017

Con deliberazione giunta comunale n. 122 del 01/10/2019 individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Sant'Antioco al 31.12. 2018

Con deliberazione giunta comunale n. 151 del 03/12/2020 individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Sant'Antioco al 31.12. 2019

Con deliberazione giunta comunale n. 111 del 21/09/2021, è stato adottato l'atto relativo all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Sant'Antioco al 31.12.2020. Il Comune di Sant'Antioco non esercita il controllo sulle società partecipate/controllate, in quanto le disposizioni dell'art. 147- quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti. L'Ente non sostiene alcun onere finanziario per la gestione delle stesse. Si riporta di seguito la tabella indicante le partecipazioni dell'Ente a Società ed Enti relativa all'anno 2016

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	90019710921	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO	75%
ABBANO SPA	02934390929	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,2919225%

Ulteriori elementi

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'ente non ha richiesto nessuna anticipazione in essere

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

L'ente non ha richiesto il fondo straordinario di liquidità alla CDP

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2022 non sono state presentate dai responsabili di servizio comunicazioni relative all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio.

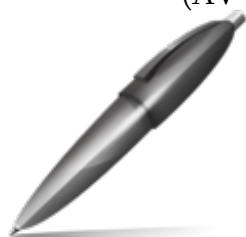
CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Comune di SANT'ANTIOCO (SU)

lì 29 Agosto 2022

Il Sindaco
(AVV. IGNAZIO LOCCI)



Firmato digitalmente da LOCCI
IGNAZIO
C: IT
OU: PIAZZETTA ITALO DIANA 1
O: COMUNE DI SANT'ANTIOCO